

CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA LII

20 luglio 2010 ore 9,30
20 luglio 2010, ore 14,30

Presidenza: Sergio BISACCA
Giancarlo VACCA CAVALOT

Il giorno 20 del mese di luglio duemiladieci, alle ore 9,30 e alle ore 14,30, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiari", sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio BISACCA e, per la restante parte, del Vice Presidente Giancarlo VACCA CAVALOT e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dagli avvisi del 16 luglio 2010 recapitati nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonino SAITTA e i Consiglieri:
Alessandro ALBANO - Roberto BARBIERI - Costantina BILOTTO - Sergio BISACCA - Claudio BONANSEA - Patrizia BORGARELLO - Roberto CAVAGLIA' - Giuseppe CERCHIO - Roberto CERMIGNANI - Vilmo CHIAROTTO - Ivano CORAL - A. Marco D'ACRI - Loredana DEVIETTI GOGGIA - Erika FAIENZA - Davide FAZZONE - Antonio FERRENTINO - Silvia FREGOLENT - Eugenio GAMBETTA - Carlo GIACOMETTO - Salvatore IPPOLITO - Claudio LUBATTI - Michele MAMMOLITO - Gerardo MANCUSO - Gerardo MARCHITELLI - Angela MASSAGLIA - Bruno MATOLA - Franco PAPOTTI - Umberto PERNA - Raffaele PETRARULO - Cesare PIANASSO - Domenico PINO - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Daniela RUFFINO - Giuseppe SAMMARTANO - Gian Luigi SURRA - Giampietro TOLARDO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pasquale VALENTE - Carmine VELARDO.

Il 20 luglio nella seduta consiliare delle ore 9,30 sono assenti i Consiglieri: Barbara BONINO - Ivano CORAL - Salvatore IPPOLITO - Nadia LOIACONI - Michele MAMMOLITO - Bruno MATOLA - Claudia PORCHIETTO - Gian Luigi SURRA - Roberto TENTONI.

Il 20 luglio nella seduta consiliare delle ore 14,30 sono assenti i Consiglieri: Barbara BONINO - Nadia LOIACONI - Claudia PORCHIETTO - Roberto TENTONI.

Partecipano alle sedute gli Assessori: Gianfranco PORQUEDDU - Umberto D'OTTAVIO - Carlo CHIAMA - Alberto AVETTA - Marco BALAGNA - Piergiorgio BERTONE - Ugo PERONE - Mariagiuseppina PUGLISI - Roberto RONCO - Alessandra SARTORIO - Ida VANA.

Il 20 luglio nella seduta consiliare delle ore 9,30 è assente l'Assessore Carlo CHIAMA.

Il 20 luglio nella seduta consiliare delle ore 14,30 sono assenti gli Assessori: Umberto D'OTTAVIO - Ugo PERONE.

Commissione di scrutinio: Roberto CAVAGLIA' - Eugenio GAMBETTA - Gerardo MANCUSO.

(Omissis)

OGGETTO: L.R. 56/77 S.M.I., art. 7 - adozione del progetto definitivo della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

N. Protocollo: 26817/2010

* * * * *

(Omissis)

ADUNANZA DEL 20 LUGLIO 2010 - ORE 9,30 - VERBALE LI

Il **Presidente del Consiglio** pone in discussione la deliberazione, proposta dal Presidente della Provincia, a nome della Giunta (13/7/2010), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale ed il cui testo è allegato al presente verbale sotto la lettera A.

◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆

(Seguono:

- *l'illustrazione del Presidente della Provincia;*
- *gli interventi dei Consiglieri Bonansea, Lubatti, Faienza e Devietti Goggia; per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati)*

Il **Vice Presidente del Consiglio, Vacca Cavalot**, comunica la sospensione della seduta consiliare per riunione dei Capigruppo.

~~~~~

*(I lavori del Consiglio vengono sospesi dalle h. 12,10 alle h. 13,00)*

~~~~~

Il **Presidente del Consiglio** rinvia la discussione sulla deliberazione in oggetto alla prossima seduta.

* * * * *

(Omissis)

ADUNANZA DEL 20 LUGLIO 2010 - ORE 14,30 - VERBALE LII

Il **Presidente del Consiglio** riapre la discussione sulla deliberazione in oggetto e dà la parola ai Consiglieri.

(Seguono:

- *gli interventi dei Consiglieri Rabellino, Ruffino, D'Acri, Massaglia; per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati)*

Il **Presidente del Consiglio** comunica la sospensione della seduta consiliare.

~~~~~

*(I lavori del Consiglio vengono sospesi dalle h. 15,30 alle h. 16,15)*

~~~~~

Il **Presidente del Consiglio** dà la parola ai Consiglieri.

(Segue l'intervento del Consigliere Lubatti che chiede la verifica del numero legale, per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato)

Il **Presidente del Consiglio**, accertata la presenza del numero legale, dà la parola ai Consiglieri.

(Seguono:

- *l' intervento del Consigliere Papotti, che presenta e illustra gli emendamenti n. 1 e 2, **allegati rispettivamente sotto la lettera B1 e B2;***
 - *gli interventi dei Consiglieri Gambetta, Bilotto, Velardo, Sammartano e Ippolito;*
 - *l'intervento del Presidente della Provincia che presenta l'emendamento, **allegato sotto la lettera B3;***
 - *l'intervento del Consigliere Ferrentino;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati)*

Il **Vice Presidente, Vacca Cavalot**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti l'emendamento n. 1, **allegato sotto la lettera B1, relativo all'inserimento del comma 5 bis, all'art. 17 delle Norme di attuazione, allegate alla presente deliberazione.**

Non partecipano al voto = 1 (Rabellino)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 39
Votanti = 39

Favorevoli 39

(Albano - Barbieri - Bilotto - Bonansea - Borgarello - Cavaglià - Cerchio - Cermignani - Chiarotto - Coral - D'Acri - Devietti Goggia - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Gambetta - Giacometto - Ippolito - Lubatti - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Matola - Papotti - Perna - Petrarulo - Pianasso - Pino - Romeo - Ruffino - Saitta - Sammartano - Surra - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

L'emendamento n. 1, allegato sotto la lettera B1, risulta approvato.

~~~~~

**Il Vice Presidente, Vacca Cavalot, pone ai voti l'emendamento n. 2, allegato sotto la lettera B2, relativo alla modifica del comma 7 dell'art. 21 e all'inserimento del comma 7 bis dell'art. 21 delle Norme di attuazione, allegate alla presente deliberazione.**

Non partecipano al voto = 1 (Rabellino)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 39  
Votanti = 39

Favorevoli 39

(Albano - Barbieri - Bilotto - Bonansea - Borgarello - Cavaglia - Cerchio - Cermignani - Chiarotto - Coral - D'Acri - Devietti Goggia - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Gambetta - Giacometto - Ippolito - Lubatti - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Matola - Papotti - Perna - Petrarulo - Pianasso - Pino - Romeo - Ruffino - Saitta - Sammartano - Surra - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

**L'emendamento n. 2, allegato sotto la lettera B2, risulta approvato.**

~~~~~

Il Vice Presidente, Vacca Cavalot, pone ai voti l'emendamento del Presidente della Provincia, allegato sotto la lettera B3.

Non partecipano al voto = 1 (Rabellino)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 39
Votanti = 39

Favorevoli 39

(Albano - Barbieri - Bilotto - Bonansea - Borgarello - Cavaglia - Cerchio - Cermignani - Chiarotto - Coral - D'Acri - Devietti Goggia - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Gambetta - Giacometto - Ippolito - Lubatti - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Matola - Papotti - Perna - Petrarulo - Pianasso - Pino - Romeo - Ruffino - Saitta - Sammartano - Surra - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

L'emendamento del Presidente della Provincia, allegato sotto la lettera B3, risulta approvato.

~~~~~

**Il Vice Presidente, Vacca Cavalot, dà la parola ai Consiglieri.**

*(Seguono:*

*• le dichiarazioni di voto sulla deliberazione dei Consiglieri Borgarello, Rabellino, Bonansea, Ippolito e Barbieri per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati)*

Il **Vice Presidente del Consiglio** non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione comprensiva degli emendamenti testè approvati, **allegata sotto la lettera C**, il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: L.R. 56/77 S.M.I., art. 7 - adozione del progetto definitivo della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.**

N. Protocollo: 26817/2010

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

|          |   |                                                                             |
|----------|---|-----------------------------------------------------------------------------|
| Presenti | = | 35                                                                          |
| Astenuti | = | 7 (Bonansea - Borgarello - Gambetta - Papotti - Pianasso - Ruffino - Surra) |
| Votanti  | = | 28                                                                          |

Favorevoli 27

(Barbieri - Bilotto - Cavaglià - Cermignani - Chiarotto - D'Acri - Devietti Goggia - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Ippolito - Lubatti - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Perna - Petrarulo - Pino - Romeo - Saitta - Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

Contrari 1

(Rabellino)

**La deliberazione, comprensiva degli emendamenti e allegata sotto la lettera C), risulta approvata.**

~~~~~

Il **Vice Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testè approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	35
Astenuti	=	7 (Bonansea - Borgarello - Gambetta - Papotti - Pianasso - Ruffino - Surra)
Votanti	=	28

Favorevoli 27

(Barbieri - Bilotto - Cavaglià - Cermignani - Chiarotto - D'Acri - Devietti Goggia - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Ippolito - Lubatti - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Perna - Petrarulo - Pino - Romeo - Saitta - Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

Contrari 1

(Rabellino)

ALLEGATO "C"**TESTO EMENDATO****Proposta della Giunta Provinciale***All. N. 55 al punto e) dell'o.d.g.*

OGGETTO: L.R. 56/1977, ART. 7 - ADOZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA
VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
PROVINCIALE

N. Protocollo: 26817/2010

Il Presidente della Provincia, a nome della Giunta (seduta 13/7/2010), propone l'adozione del seguente provvedimento:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, affida alla Provincia il compito di predisporre ed adottare il Piano Territoriale di Coordinamento nel quale sono determinati gli indirizzi generali di assetto del territorio ed in particolare:
 - a) le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti;
 - b) la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione;
 - c) le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque;
 - d) le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali.
- la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i, *Tutela ed uso del suolo*, definisce i soggetti, gli strumenti e i livelli di pianificazione del territorio, disciplina i compiti, i contenuti e le procedure per la formazione e l'approvazione del Piano territoriale provinciale, quale strumento che delinea l'assetto strutturale del territorio e fissa i criteri normativi delle trasformazioni, in conformità con gli indirizzi di pianificazione regionale;

Rilevato che:

- il vigente P.T.C. della Provincia di Torino è stato adottato con D.C.P. n. 621-71253 del 28/04/1999 ed approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 291-26243 del 1° agosto 2003;
- la L.R. n. 56/77 (art. 10, comma 3) stabilisce che le previsioni e le prescrizioni contenute nel Piano Territoriale Regionale, nei Piani Territoriali Provinciali e nel Piano Territoriale Metropolitano devono essere adeguate almeno ogni dieci anni e comunque in relazione al variare delle situazioni sociali ed economiche;
- a 10 anni dalla elaborazione ed approvazione del primo PTC, la Provincia di Torino ha avviato il percorso per l'aggiornamento e l'adeguamento del proprio strumento di pianificazione territoriale, tenuto conto delle trasformazioni territoriali realizzate e in corso di attuazione, sulla base del contesto socioeconomico, del processo complessivo di riforma del

- quadro legislativo e di governo del territorio, nonché in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela ed uso del suolo;
- con deliberazione n. 16644 del 14/04/2009, la Giunta provinciale ha approvato lo "Schema di PTC2" quale atto di avvio del procedimento di aggiornamento del P.T.C. ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 56/77;
 - nel corso del 2009, in esecuzione della deliberazione G.P. n. 16644/2009 sopra richiamata, ai sensi dell' art. 9/ter della LR n. 56/77 e secondo quanto dettagliato dal *Regolamento* predisposto con D.C.P. n. 524-196789/1998 del 10/12/1998, è stata condotta la fase preliminare di consultazione, coinvolgendo numerose amministrazioni locali, associazioni di categoria (imprenditoriali ed ambientaliste) e sindacali; in esito alle consultazioni sopra richiamate sono state presentate, da parte dei soggetti pubblici e privati coinvolti, osservazioni e contributi tecnici;
 - in ottemperanza ai disposti del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e in coerenza agli indirizzi della D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008 il *Rapporto preliminare al Rapporto ambientale del PTC2*, allegato allo "Schema di PTC2", è stato sottoposto alla fase di consultazione fra Autorità competente, Autorità procedente e altri soggetti competenti in materia ambientale;

Preso atto che:

- la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 49411/2009 del 29/12/2009 ha predisposto, ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, il progetto preliminare di variante al Piano Territoriale provinciale e della relativa Relazione Ambientale, con deliberazione composto dai seguenti elaborati:

1. *Relazione Illustrativa*

2. *Norme di Attuazione*

3. *Tavole:*

2.1 *Sistema insediativo - Servizi di carattere sovracomunale*

2.2 *Sistema insediativo - I sistemi residenziale e produttivo*

2.3 *Sistema insediativo - La densità territoriale*

3.1 *Il sistema del verde e delle aree libere*

3.2 *Il sistema dei beni culturali*

4.1 *Schema strutturale delle infrastrutture per la mobilità*

4.2 *Progetti di viabilità*

5.1 *Quadro del dissesto idrogeologico e dei Comuni classificati sismici e degli ambiti da trasferire e da consolidare*

4. *V.A.S - Rapporto Ambientale sul progetto preliminare del PTC2 - Valutazione di incidenza ambientale - (D.lgs. 152/06, D.lgs. 4/2008; D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931; L.R. 40/98; D.lgs 357/97 e smi);*

Allegati (su supporto informatico)

Allegato 1: Approfondimenti Difesa del Suolo

Allegato 2: Il sistema Produttivo in Provincia di Torino

Allegato 3: Il sistema del verde

Allegato 4: Centrali idroelettriche

Allegato 5: Consumo di Suolo

Allegato 6: Beni culturali

Allegato 7: Schede interventi sulla viabilità

- la deliberazione sopra richiamata, con i relativi elaborati tecnici, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata trasmessa a tutti i Comuni e alle Comunità Montane, alle associazioni presenti sul territorio, nonché alla Regione Piemonte ed è stata pubblicata integralmente sul sito internet della Provincia di Torino, ai fini della consultazione in forma telematica;
- per dare notizia dell'avvenuta adozione, pubblicazione e deposito della Variante al Piano Territoriale, è stato pubblicato apposito avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, n. 7 del

- 18/02/2010, ove sono state stabilite le diverse forme di consultazione degli elaborati in forma diretta e telematica, le modalità per la presentazione dei pareri e osservazioni;
- i Comuni e le Comunità Montane sono stati chiamati ad esprimere, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. n. 56/77, il proprio motivato parere con deliberazione consiliare e a trasmetterlo alla Provincia entro e non oltre sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso;
 - chiunque ha potuto formulare pareri ed osservazioni, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, anche sui contenuti del *Rapporto Ambientale sul progetto preliminare del PTC2 - Valutazione di incidenza ambientale*, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;

Precisato che:

- i termini utili per l'approvazione e la presentazione dei pareri e osservazioni da parte dei Comuni e delle Comunità Montane alla Provincia, nonché di qualunque altro soggetto a vario titolo interessato, sono scaduti il 18 aprile 2010;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13787/2010 del 13/04/2010, sono state fornite precisazioni per i Comuni e le Comunità Montane in merito al termine per l'approvazione dei rispettivi pareri e delle osservazioni al PTC2, precisando che sarebbero state prese in considerazione le deliberazioni consiliari pervenute entro il 18 maggio 2010, senza che quanto stabilito potesse essere considerato un differimento dei termini fissati dall'art. 7, comma 2 della L.R. n. 56/77;

Dato atto che, successivamente alla messa a disposizione degli Enti competenti in materia ambientale e della Regione della documentazione sopra indicata comprensiva degli elaborati in linea ambientale, è stato dato formale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e in coerenza agli indirizzi della D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008;

Precisato che nel periodo di pubblicazione si sono svolti in varie sedi numerosi incontri e consultazioni con i Comuni, le Associazioni Professionali e di Categoria, le Associazioni Ambientaliste, volte ad illustrare meglio alcuni aspetti contenuti nella proposta di PTC2;

Preso atto che sono pervenuti alla Provincia:

- n. 74 pareri di Enti Locali, di cui:
 - n. 50 pareri pervenuti nei termini, approvati con deliberazioni del Consiglio Comunale;
 - n. 19 pareri pervenuti nei termini, approvati con deliberazione della Giunta Comunale o sottoscritti dal Sindaco o dall'Assessore competente;
 - n. 5 pervenuti oltre i termini stabiliti;
- n. 54 osservazioni sottoscritte da Ordini professionali, Associazioni di categoria, ambientaliste, aziende e cittadini, singoli o riuniti in comitati, di cui:
 - n. 51 pervenute nei termini;
 - n. 3 pervenute oltre i termini stabiliti;

Evidenziato che, in relazione alle modalità di approvazione dei pareri pervenuti da parte degli Enti Locali interessati, si è puntualmente controdedotto anche alle osservazioni e ai pareri pervenuti anche se non approvati con provvedimenti dei rispettivi organi consiliari;

Precisato che non sono stati presi in considerazione i pareri e le osservazioni pervenuti oltre i termini stabiliti;

Rilevato che:

- le osservazioni sono state esaminate dall'ufficio di Piano che, articolandole per i diversi argomenti trattati, nelle tabelle allegata alla presente deliberazione, ha predisposto le motivate controdeduzioni, finalizzate altresì alle conseguenti modifiche agli elaborati che sono stati adottati dalla Giunta, quale proposta al Consiglio Provinciale per l'adozione del progetto definitivo del PTC2;
- a conclusione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. n. 152/2006, le osservazioni pervenute e i rilievi disposti con la D.G.R. n. 5-297 del 12/07/2010, quale espressione del parere motivato sulla compatibilità ambientale, sono stati tenuti in considerazione nell'elaborazione dei contenuti del Rapporto Ambientale e degli elaborati del progetto definitivo del PTC2, al fine di prevenire, mitigare e compensare i potenziali effetti negativi del Piano sull'ambiente;
- il Rapporto Ambientale allegato al PTC2 come sopra integrato, comprensivo della Relazione di Sintesi, della Valutazione di incidenza e della Sintesi non tecnica, ottempera alle norme di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e all'art. 20 della L.R. n. 40/1998 (Allegato F) e agli indirizzi della D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008;

Considerato che i contenuti del progetto definitivo del PTC2 sono stati sottoposti all'esame della competenti Commissioni Consiliari;

Evidenziato che:

- il PTC2 contiene una specifica ed esauriente considerazione dei valori ambientali delle porzioni di territorio da tutelare e da valorizzare per cui assume efficacia ai fini della tutela del paesaggio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 56/77, dell'art 57 del D.Lgs. n. 112/1998, e dell'art 145 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., nel rispetto delle misure di salvaguardia specificatamente individuate nella D.G.R. 4 agosto 2009, n. 53-11975 di adozione del Piano Paesaggistico Regionale;
- il PTC2 assumerà il valore e gli effetti dei piani di tutela nel settore delle acque e della difesa del suolo previa attuazione del processo di intesa tra la Regione, la Provincia e la competente Autorità di Bacino, secondo quanto previsto dall'art. 57 del decreto legislativo D.Lgs. n. 112/1998, e dall'art. 60, comma 2, della L.R. n. 44/2000;
- il complesso delle disposizioni normative contenute nel PTC2 è da intendersi quadro di riferimento e di indirizzo per la formazione degli strumenti urbanistici generali di livello comunale e soltanto per le prescrizioni di cui agli artt. 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione, si applicano le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 56/77;
- gli elaborati del PTC2, ove non diversamente specificato, sono interamente sostitutivi degli elaborati del PTC vigente;

Visto l'art. 7, comma 2, della L.R. n. 56/1977;

Considerato che la competenza per l'adozione del presente provvedimento spetta al Consiglio Provinciale, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

1. Di prendere atto che, in merito al progetto preliminare della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 49411/2009 del 29/12/2009, sono pervenuti alla Provincia:
 - n. 74 pareri di Enti Locali, di cui:
 - n. 50 pareri pervenuti nei termini, approvati con deliberazioni del Consiglio Comunale;
 - n. 19 pareri pervenuti nei termini, approvati con deliberazione della Giunta Comunale o sottoscritti dal Sindaco o dall'Assessore competente;
 - n. 5 pervenuti oltre i termini stabiliti;
 - n. 54 osservazioni sottoscritte da Ordini professionali, Associazioni di categoria, ambientaliste, aziende e cittadini, singoli o riuniti in comitati, di cui:
 - n. 51 pervenute nei termini;
 - n. 3 pervenute oltre i termini stabiliti;
2. di dare atto che, in relazione alle modalità di approvazione dei pareri pervenuti da parte degli Enti Locali interessati, si è puntualmente controdedotto nei termini elencati nell'allegato documento di sintesi anche alle osservazioni e ai pareri pervenuti anche se non approvati con provvedimenti dei rispettivi organi consiliari e che non sono stati presi in considerazione i pareri e le osservazioni pervenuti oltre i termini stabiliti;
3. di dare altresì atto che le osservazioni, i pareri pervenuti e i rilievi disposti con la D.G.R. n. 5-297 del 12/07/2010, quale espressione del parere motivato sulla compatibilità ambientale a conclusione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. n. 152/2006, sono stati tenuti in considerazione nell'elaborazione degli elaborati del progetto definitivo del PTC2 e dei contenuti del Rapporto Ambientale;
4. di adottare, in seguito alle decisioni assunte sulle osservazioni, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, di seguito denominata PTC2, costituita dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante:
 - Sintesi delle osservazioni e controdeduzioni
 - elaborati con valore prescrittivo:
 - Norme di Attuazione
 - Tavole:
 - 2.1 Sistema insediativo residenziale e Servizi di carattere sovracomunale: Polarità – Gerarchie territoriali e Ambiti di Approfondimento Sovracomunale
 - 2.2 Sistema insediativo – Attività economico-produttive
 - 3.1 Sistema del verde e delle aree libere
 - 3.2 Il sistema dei beni culturali: centri storici, aree storico culturali, localizzazioni dei principali beni;
 - 4.1 Schema strutturale delle infrastrutture per la mobilità
 - 4.2 Carta delle gerarchie della viabilità e sistema delle adduzioni all'area torinese
 - 4.3 Progetti di viabilità
 - 4.4.1 Misure di salvaguardia di cui agli artt. 8 e 39 delle NdA: Nuova Linea Ferroviaria Torino Lione
 - 4.4.2 Misure di salvaguardia di cui agli artt. 8 e 39 delle NdA: Corridoio Tangenziale Est
 - 4.4.3 Misure di salvaguardia di cui agli artt. 8, 39 e 40 delle NdA: Corridoio e Area speciale di C.so Marche
 - 5.1 Quadro del dissesto idrogeologico e dei Comuni classificati sismici e degli abitati da trasferire e da consolidare;

- Rapporto Ambientale (ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 40/98, D.G.R. 9 giugno 2008) comprendente:
- Valutazione di incidenza ambientale - (ai sensi del D.lgs. 357/97 e smi);
 - Sintesi non tecnica;
 - Relazione di Sintesi.
- elaborati con valore illustrativo e motivazionale:
Relazione Illustrativa;
- documenti a carattere tecnico e statistico (su supporto informatico):
Allegato 1: Linee Guida - Disposizioni tecnico-normative in materia di difesa del suolo;
Allegato 2: Quaderno - Analisi degli insediamenti produttivi di rilevanza sovracomunale in Provincia di Torino;
Allegato 3: Quaderno - Sistema del verde e delle aree libere;
Allegato 4: Linee Guida - Linee Guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili;
Allegato 5: Linee Guida - Linee Guida per la perimetrazione delle aree dense, di transizione, libere, di cui all'articolo 16 delle Norme di Attuazione;
Allegato 6: Quaderno - Aspetti storico-culturali e Individuazione dei beni architettonici e ambientali;
Allegato 7: Quaderno - Schede interventi sulla viabilità;
Allegato 8: Quaderno - Analisi della domanda di mobilità nel bacino funzionale di Torino a supporto del PTC2;
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, dalla data di adozione della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento, denominata PTC2, si applicano le misure di salvaguardia, di cui all'art. 58 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, alle seguenti norme specificatamente individuate:
- *art. 8 Misure di salvaguardia e loro applicazione*
 - *art. 39 Corridoi riservati ad infrastrutture*
 - *art. 40 Area speciale di C.so Marche;*
6. di precisare che gli elaborati del PTC2, ove non diversamente specificato, sono interamente sostitutivi degli elaborati del PTC vigente e contestualmente sono abrogati tutti gli atti in contrasto con i contenuti e gli allegati della presente deliberazione;
7. di dare atto che il Rapporto Ambientale, comprensivo della Relazione di Sintesi, della Valutazione di incidenza e della Sintesi non tecnica, ottempera alle norme di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al D.P.R. 357/1997 e s.m.i. e all'art. 20 della L.R. n. 40/1998 (Allegato F) e agli indirizzi della D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008;
8. di riconoscere che il PTC2 contiene una specifica ed esauriente considerazione dei valori ambientali delle porzioni di territorio da tutelare e da valorizzare per cui assume efficacia ai fini della tutela del paesaggio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3, della L.R. n. 56/77, dell'art. 57 del D.Lgs. n. 112/1998, e dell'art. 145 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., nel rispetto delle misure di salvaguardia specificatamente individuate nella D.G.R. 4 agosto 2009, n. 53-11975 di adozione del Piano Paesaggistico Regionale;
9. di riconoscere che il PTC2 assumerà il valore e gli effetti dei piani di tutela nel settore delle acque e della difesa del suolo previa attuazione del processo di intesa tra la Regione, la Provincia e la competente Autorità di Bacino, secondo quanto previsto dall'art. 57 del decreto legislativo D.Lgs. n. 112/1998, e dall'art. 60, comma 2, della L.R. n. 44/2000;

10. di dare mandato alla competente Direzione dell'Area Territorio, Trasporti e Protezione Civile di esperire le procedure che attengono alla conclusione dell'iter formativo per l'invio alla Regione della presente deliberazione per l'approvazione;
11. di impegnare la Giunta provinciale ad attivare iniziative per favorire la diffusa conoscenza del PTC2, a promuovere e assicurare l'aggiornamento del processo di pianificazione del territorio, secondo quanto disposto dall'art. 10 *bis* della L.R. n. 56/77;
12. di dare atto altresì che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
13. di dare mandato agli uffici di provvedere, sulla base dell'accoglimento di emendamenti e del riscontro di errori materiali all'interno degli elaborati testuali e cartografici, alla stesura dei documenti definitivi della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, prima della trasmissione alla Regione Piemonte;
14. di dare atto che gli allegati di cui al suindicato punto 4) del dispositivo, sono distribuiti, in formato cartaceo, ai Capigruppo Consiliari e verranno resi disponibili e distribuiti, altresì, a tutti i Consiglieri Provinciali in formato DVD;
15. di rendere il presente atto, per quanto di competenza, immediatamente eseguibile con apposita votazione espressa ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del Testo Unico sull'Ordinamento Locale.

* * * * *